



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 29/04/2022*

*Numero Registro Dipartimento: 581*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 4747 del 02/05/2022**

**OGGETTO: APQ DIFESA DEL SUOLO\_EROSIONE DELLE COSTE\_INTERVENTO INTEGRATO PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA COSTIERA E RICOSTRUZIONE DEL LITORALE \_COPANELLO\_PUNTA STILO\_I STRALCIO FUNZIONALE\_ECI05\_VARIANTE. ISTANZA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE, AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 9 DEL D.LGS. 152\_2006 E SMI. PARERE DI ESCLUSIONE DA ALTRA PROCEDURA DI COMPATIBILITA AMBIENTALE.**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 9 del 7/11/2021;
- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture Della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 07 Novembre 2021,N.9”
- il D.P.G.R. n. 191 del 8 novembre 2021, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Gianfranco Comito;
- il D.D.G. n. 11493 del 10.11.2021 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente reggente del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’Avv. Macrì Edith;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-A-IA-VI) di seguito “STV”.
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il D. lgs n.104/2017 “Norme in materia ambientale” con il quale è stato modificato il D.lgs 152/2006 ed introdotto l’art. 27bis “Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: “Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n.16.”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019 ), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”;

### PREMESSO che, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

- la Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici – Settore Interventi a Difesa del Suolo, con nota prot. n. 190125 del 20/04/2022, ha presentato istanza per la Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della proposta di Variante al progetto “APQ DIFESA DEL SUOLO – EROSIONE DELLE COSTE - Intervento integrato per il

*completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (Copanello – Punta Stilo) – I Stralcio Funzionale” – Codice di Intervento: ECI05”;*

- la proposta di variante in valutazione consiste nel cambio di tipologia di materiale del nucleo delle soffolte ubicate in comune di Sant’Andrea Ap. Sullo Jonio ed Isca sullo Ionio. In sostanza si prevede di sostituire i massi naturali granitici di III ctg, previsti nel progetto definitivo, con massi in cls, sempre di III categoria, che sono residuali sul paraggio di Soverato;
- sull’originario progetto, con D.D.G. n. 263 del 29/01/2018 del Dipartimento Ambiente e Territorio, veniva espresso parere favorevole di compatibilità ambientale (VIA + VINCA) con prescrizioni;
- successivamente, con DDG 4329 del 16/04/2020 del Dipartimento Ambiente e Territorio, in relazione ad una prima variante al progetto definitivo, considerata l’istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA presentata, veniva espresso Parere di esclusione dalla procedura di VIA nel rispetto delle Condizioni Ambientali allegate e delle prescrizioni impartite con il precedente Decreto VIA 263/2018;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 27/04/2022, a seguito della valutazione tecnica della variante progettuale proposta, rispetto a quanto già valutato e riportato nei DDG n. 263 del 29/01/2018 e n. 4329 del 16/04/2020 ha espresso parere con il quale si è stabilito che nessuna altra procedura ambientale debba essere attivata rispetto alla valutazione progettuale già eseguita;

**PRESO ATTO** del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del Procedimento, alla stregua dell’istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

## **DECRETA**

**DI RICHIAMARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

**DI PRENDERE ATTO** e, per l’effetto, di adottare il parere espresso dalla STV nella seduta del 27/04/2022 (allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), con il quale è stato espresso parere di esclusione da altre procedure (VIA/Verifica Ass. VIA) in merito alla Valutazione Preliminare - ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e smi della variante progettuale relativa al progetto “*APQ DIFESA DEL SUOLO – EROSIONE DELLE COSTE - Intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (Copanello – Punta Stilo) – I Stralcio Funzionale” – Codice di Intervento: ECI05*” restando valide le prescrizioni riportate nei pareri espressi nelle sedute del 12/01/2018 e del 01/04/2020 confluite rispettivamente nei Decreti n. 263 del 29/01/2018 e 4329 del 16/04/2020.

**DI NOTIFICARE** il presente atto, per i rispettivi adempimenti di competenza, alla Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità – Settore Interventi a Difesa del Suolo, ai Comuni di Soverato, Sant’Andrea Ap. Sullo Jonio ed Isca sullo Ionio (CZ), alla Provincia di Catanzaro ed all’ARPACAL.

**DI PRECISARE** che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, che la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), possono inficiare la validità del presente atto.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

**DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**CAPPADONA PAOLO**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**MACRI' EDITH**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**COMITO GIANFRANCO**

(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente**  
**STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE**  
**VIA – AIA – VI**

---

**Seduta: 27/04/2022**

**Oggetto: Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e smi.**

**Progetto:** “APQ DIFESA DEL SUOLO – EROSIONE DELLE COSTE - Intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (Copanello – Punta Stilo) – I Stralcio Funzionale” – **Codice di Intervento: EC105” - VARIANTE**

**Proponente:** Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici – Settore Interventi a Difesa del Suolo;

**LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VIA – AIA –VI**

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

La seduta viene presieduta dal vice-presidente (Dirigente del Settore 2) giusta nota Dip. Ambiente prot./SIAR n. 495994 del 16/11/2021.

*Relatore/istruttore tecnico: Dott. Paolo Cappadona*

*Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.*

**VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica

Documento firmato in parte digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””);

- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n.16.";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019 ), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito "STV";

#### **PREMESSO CHE:**

- la Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici – Settore Interventi a Difesa del Suolo, con nota prot. n. 190125 del 20/04/2022, ha presentato istanza per la Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della proposta di Variante al progetto “*APQ DIFESA DEL SUOLO – EROSIONE DELLE COSTE - Intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (Copanello – Punta Stilo) – I Stralcio Funzionale*” – **Codice di Intervento: ECI05**”;
- la proposta di variante in valutazione consiste nel cambio di tipologia di materiale del nucleo delle soffolte ubicate in comune di Sant’Andrea Ap. Sullo Jonio ed Isca sullo Ionio. In sostanza si prevede di sostituire i massi naturali granitici di III ctg, previsti nel progetto definitivo, con massi in cls, sempre di III categoria, che sono residuali sul paraggio di Soverato;
- sull’originario progetto, con D.D.G. n. 263 del 29/01/2018 del Dipartimento Ambiente e Territorio, veniva espresso parere favorevole di compatibilità ambientale (VIA + VINCA) con prescrizioni;
- successivamente, con DDG 4329 del 16/04/2020 del Dipartimento Ambiente e Territorio, in relazione ad una prima variante al progetto definitivo, considerata l’istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA presentata, veniva espresso Parere di esclusione dalla procedura di VIA nel rispetto delle Condizioni Ambientali allegate e delle prescrizioni impartite con il precedente Decreto VIA 263/2018;

**DATO ATTO** che il comma 9bis del citato articolo 6 prevede che nell’ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi, si applica la procedura di cui al comma 9.

**VISTI** gli elaborati tecnici recanti le estensioni progettuali presentate, costituiti dalla seguente documentazione:

- Istanza di Valutazione Preliminare secondo il l’Allegato 1 “modulo per la richiesta di valutazione preliminare art. 6 c. 9 D.Lgs. 152/2006”;
- Allegato 2 recante la “lista di controllo per la valutazione preliminare” (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006);
- Elaborati variante: Relazione esplicativa

**PRESO ATTO** della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, e in particolare dai tecnici progettisti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità.

**ESAMINATA** la predetta documentazione;

#### **CONSIDERATO CHE:**

per come si evince dalla relazione esplicativa allegata all’istanza, il progetto in corso di realizzazione

Documento firmato in parte digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

prevedeva l'esecuzione di opere di difesa costiera nei comuni di Soverato, Sant'Andrea Apostolo sullo Jonio e Isca sullo Ionio. Alcuni di tali interventi risultano già conclusi (Soverato) mentre altri (Sant'Andrea Apostolo sullo Jonio e Isca sullo Ionio) sono in avanzata fase di attuazione. L'istanza in valutazione si riferisce a questi ultimi. In particolare la proposta di Variante al progetto definitivo prevede la sostituzione della tipologia di materiale del nucleo delle soffolte (massi naturali granitici di III ctg) ubicate in comune di Sant'Andrea Ap. Sullo Jonio ed Isca sullo Ionio con massi in cls, sempre di III categoria, che sono residuali sul paraggio di Soverato.

Di seguito il dettaglio delle variazioni proposte:

**MS03var (Is)** Pennello semisommerso CON BARRIERA SOMMERSA (in comune di Isca sullo Ionio) - L'opera in oggetto, del tipo "mista", è costituita da un pennello semisommerso e da una barriera debolmente sommersa che nel loro insieme formano un pennello a "T" con barriera debolmente sommersa con asse avanzato in mare a 41 metri dalla linea di riva attuale. L'opera viene radicata sulla spiaggia emersa. La barriera ha funzione di protezione della testata del pennello. Il sistema a T ha funzione anche di regolazione del by-pass dei sedimenti che vengono incanalati e trasportati a valle dell'opera rifornendo la spiaggia a nord. L'opera nel suo complesso rappresenta il rafforzamento del pennello esistente. **Per la parte sommersa e per il corpo del pennello emerso si propone l'utilizzo dei massi in cls delle dimensioni di 1,5\*1,5\*1,5 e 2\*1,5\*1 residuali delle lavorazioni nel sito di Soverato.**

**MS02var (StA)** Pennello semisommerso CON BARRIERA SOMMERSA (in comune di Sant'Andrea Apostolo sullo Jonio) - L'opera in oggetto, del tipo "mista", è costituita da un pennello semisommerso e da una barriera debolmente sommersa che nel loro insieme formano un pennello a "T" con barriera debolmente sommersa con asse avanzato in mare a 41 metri dalla linea di riva attuale. L'opera viene radicata sulla spiaggia emersa. La barriera ha funzione di protezione della testata del pennello. Il sistema a T ha funzione anche di regolazione del by-pass dei sedimenti che vengono incanalati e trasportati a valle dell'opera rifornendo la spiaggia a nord. **Per la parte sommersa e per il corpo del pennello emerso si propone l'utilizzo dei massi in cls delle dimensioni di 1,5\*1,5\*1,5 e 2\*1,5\*1 residuali delle lavorazioni nel sito di Soverato.**

#### VALUTATO CHE:

Le motivazioni addotte a giustificazione della variante risiedono sia nelle difficoltà di reperimento da cava di prestito dei massi naturali granitici di III categoria e nel contempo nella necessità di riutilizzare i massi in cls residuali sul paraggio di Soverato.

#### RITENUTO

- che la variazione apportata al progetto esecutivo approvato, già valutato favorevolmente in relazione alla sua compatibilità ambientale, non comporta impatti ambientali significativi e negativi rispetto a quelli già approfonditi nel corso delle valutazioni riportate nei pareri espressi dalla STV nelle sedute del 12/01/2018 e del 01/04/2020 confluite rispettivamente nei Decreti n. 263 del 29/01/2018 e 4329 del 16/04/2020;
- che la variazione progettuale proposta non comporta nessun aggravio del carico ambientale rispetto alle matrici già indagate ed anzi ne determina una riduzione;

**CONSIDERATO CHE** l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in seduta plenaria;

**ATTESO CHE**, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, sulla scorta della quale si ritiene che il progetto di cui in oggetto **non deve essere sottoposto ad altra procedura** tenendo valide le prescrizioni riportate nei pareri espressi nelle sedute del 12/01/2018 e del 01/04/2020 confluite rispettivamente nei Decreti n. 263 del 29/01/2018 e 4329 del 16/04/2020.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO  
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e del tecnico progettista e altri vincoli non dichiarati di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - ritiene che il progetto afferente alla proposta di Variante al progetto “**APQ DIFESA DEL SUOLO – EROSIONE DELLE COSTE - Intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (Copanello – Punta Stilo) – I Stralcio Funzionale**” – **Codice di Intervento: ECI05**” non deve essere sottoposto ad altra procedura tenendo valide le prescrizioni riportate nei pareri espressi nelle sedute del 12/01/2018 e del 01/04/2020 confluite rispettivamente nei Decreti n. 263 del 29/01/2018 e 4329 del 16/04/2020.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, specificatamente ai fini del rilascio del provvedimento finale, in ogni caso, necessita l'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

*Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.*

**Oggetto:** Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

**Progetto:** “APQ DIFESA DEL SUOLO – EROSIONE DELLE COSTE - Intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (Copanello – Punta Stilo) – I Stralcio Funzionale” – **Codice di Intervento: EC105**” - **VARIANTE**

**Proponente:** Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici – Settore Interventi a Difesa del Suolo;

### La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA (*)	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
2	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
3	Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
4	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
5	Componente tecnico (Ing.)	Luigi GUGLIUZZI	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
6	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Maria Rosaria PINTIMALLI	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
8	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
9	Componente tecnico (Dott.ssa)	Sandie STRANGES	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
10	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>

(\*) *Relatore/Istruttore coordinatore*

**Il Vice-Presidente STV**  
**Edith Macri**  
***F.TO DIGITALMENTE***